

# Il Modello Organizzativo

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico la c.d. responsabilità amministrativa degli enti.

Questa responsabilità prevede che una fondazione possa essere considerata responsabile penalmente se uno o più dei suoi esponenti commette uno di taluni particolari reati nell'interesse o a vantaggio della fondazione stessa.

Tale responsabilità si concretizza in sanzioni amministrative di natura pecuniaria o sanzioni interdittive riguardanti l'esercizio dell'attività sociale.

Per poter 'esimersi' da tale responsabilità la fondazione dovrà dimostrare di aver attuato in maniera efficace un Modello Organizzativo di gestione e controllo ai sensi del d.lgs 231/2001

L'adozione di un adeguato ed efficiente Modello Organizzativo 231, oltre a offrire il beneficio dell'esimente di cui sopra, rafforza il sistema di controllo interno e favorisce il consolidarsi di una cultura della fondazione basata sui valori di trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole, con evidente beneficio dell'immagine della fondazione e della fiducia riposta da parte di tutti i propri interlocutori.

In particolare il sistema dei controlli delineato nel Modello 231 si basa innanzitutto sugli standard generali indicati qui di seguito:

- > esistenza di procedure formalizzate: presenza di prassi interne formalizzate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività sensibili;
- > segregazione di ruoli e funzioni: il sistema deve garantire l'applicazione del principio di segregazione di ruoli e funzioni, per cui l'autorizzazione all'effettuazione di un'operazione deve essere sotto la responsabilità di persona diversa da chi esegue operativamente o controlla l'operazione.
- > tracciabilità e verificabilità ex post delle transazioni tramite adeguati supporti documentali/informatici

Inoltre, occorre che i poteri e le responsabilità siano chiaramente definiti e conosciuti all'interno dell'organizzazione e che siano coerenti con le responsabilità organizzative assegnate.

Il Modello 231 consta di una Parte Generale e di una Parte Speciale e vari allegati

La Parte generale illustra i principi, le finalità e gli elementi costitutivi del Modello

Viene descritta la metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi dall'individuazione al loro trattamento, sono dettagliati i criteri utilizzati per valutazione dei rischi distinti tra reati dolosi o colposi, si definiscono gli obiettivi di diffusione del Modello, la formazione ed informazione dei destinatari, il codice disciplinare da utilizzare in caso di violazioni alle regole del modello

Particolare spazio è dedicato alla figura dell'Organismo Di Vigilanza quale organo indipendente ed autonomo a cui è demandato il compito di valutare e aggiornare costantemente il modello

La Parte Speciale si compone di vari allegati, elencati come segue

- > ' I Reati - Aree a rischio '
- > ' Analisi del contesto interno e mappatura dei processi '
- > ' Descrizione analitica dei criteri di valutazione '
- > ' Valutazione dei rischi '
- > ' Piano di Azione '
- > ' Piano Formativo '
- > ' Codice Etico '

In particolare il 'Codice Etico' è documento di portata generale che contiene l'affermazione di valori che la organizzazione riconosce come propri e sui quali intende richiamare l'osservanza di tutti i suoi dipendenti e di tutti coloro che, anche all'esterno della stessa operano nel suo interesse o a suo vantaggio.

Il Codice Etico costituisce, quindi, un codice di comportamento la cui osservanza da parte di tutti gli esponenti della fondazione è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Fondazione.

È possibile scaricare il Codice Etico di seguito: [SCARICA IL CODICE ETICO](#)

È possibile scaricare il Modello Organizzativo Parte Generale di seguito: [SCARICA IL CODICE ETICO](#)

Qualunque informazione o segnalazione di comportamenti non conformi con il Codice etico e con le Regole di Comportamento del Modello 231 può essere comunicata all'Organismo di Vigilanza al seguente indirizzo di posta elettronica: [odv.xxxx@vigilanza231.com](mailto:odv.xxxx@vigilanza231.com)

L'anonimato del segnalante sarà garantito, fatti salvi gli obblighi di legge.